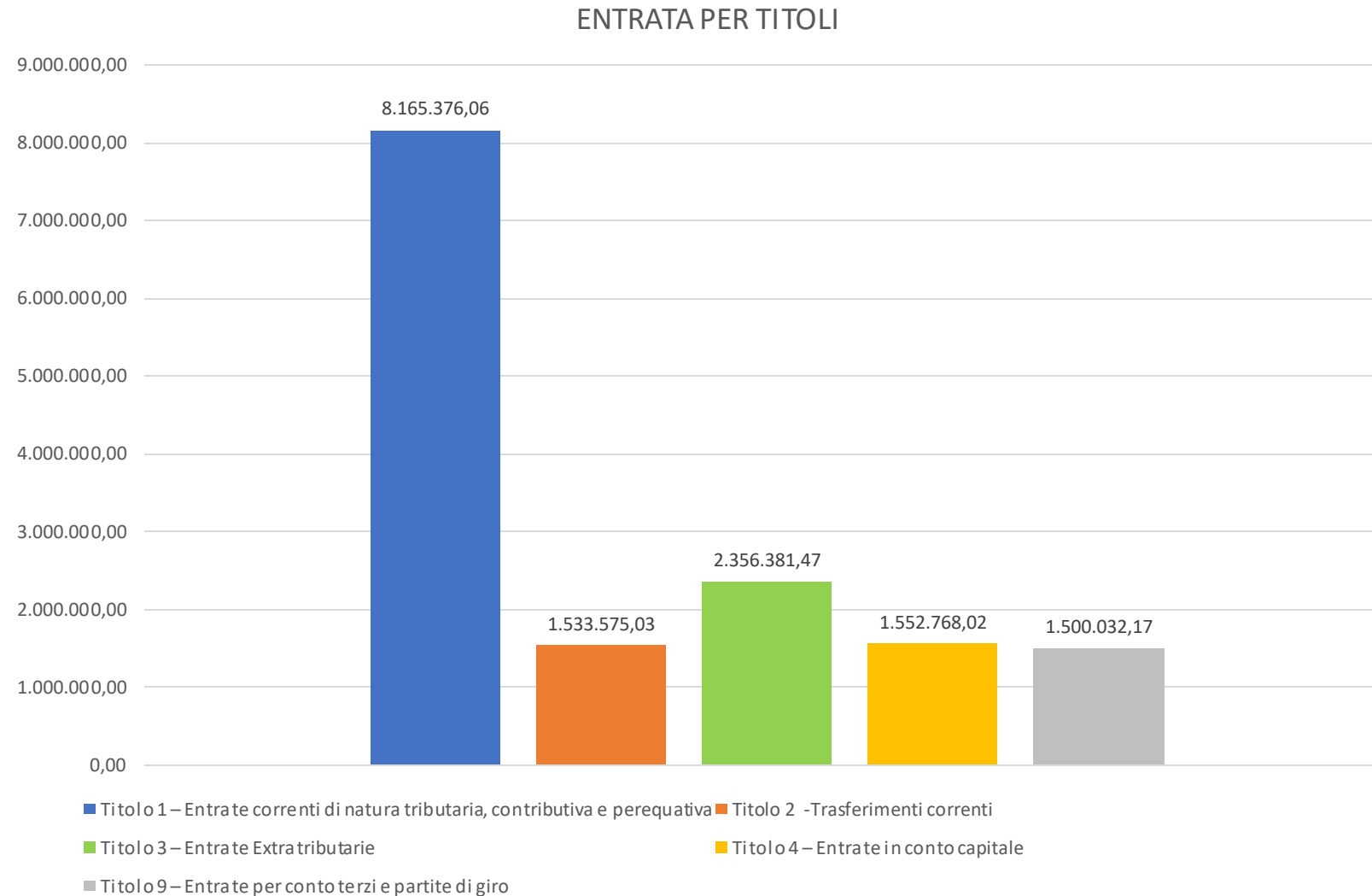




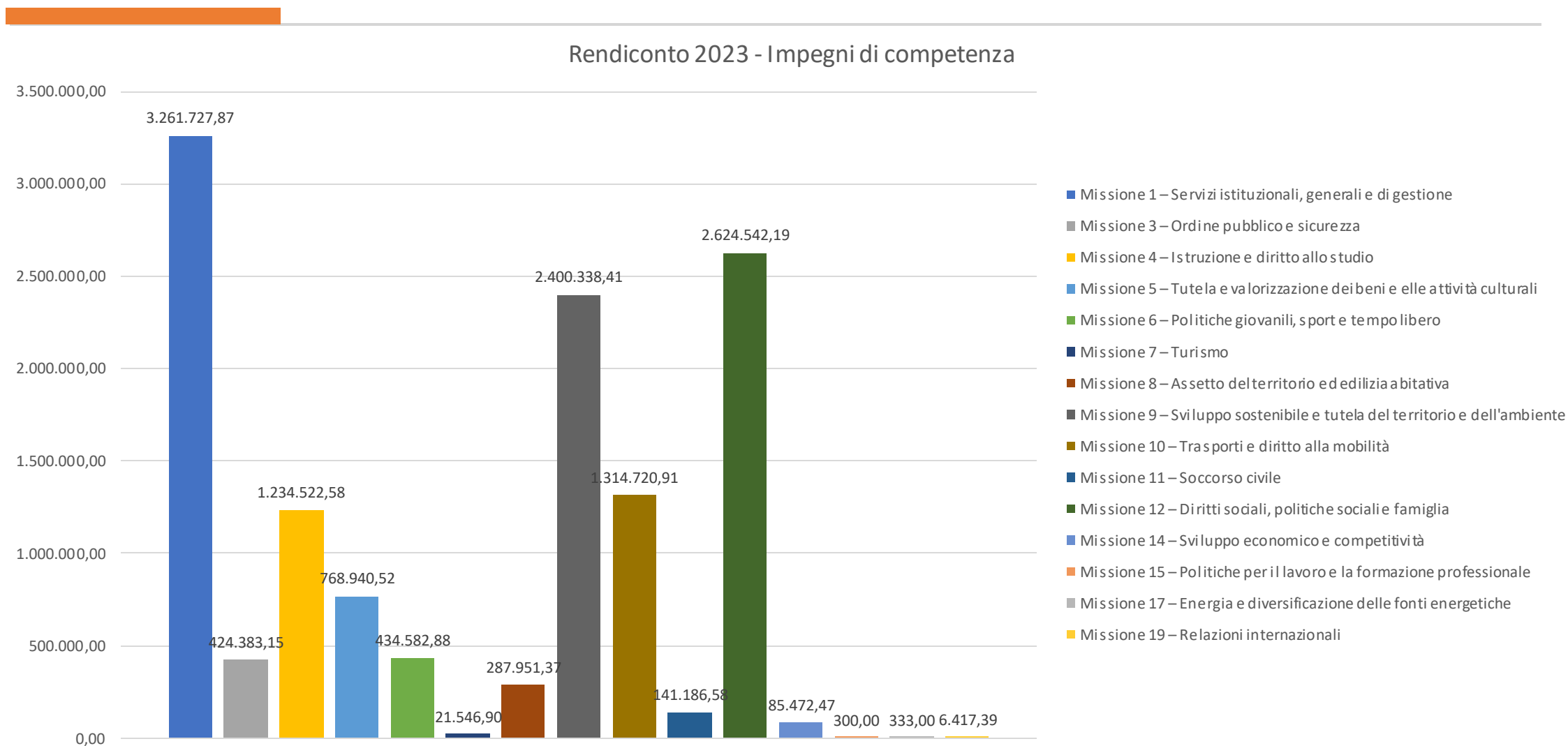
RENDICONTO 2023

Comune di Russi

ENTRATA PER TITOLI – ACCERTAMENTI

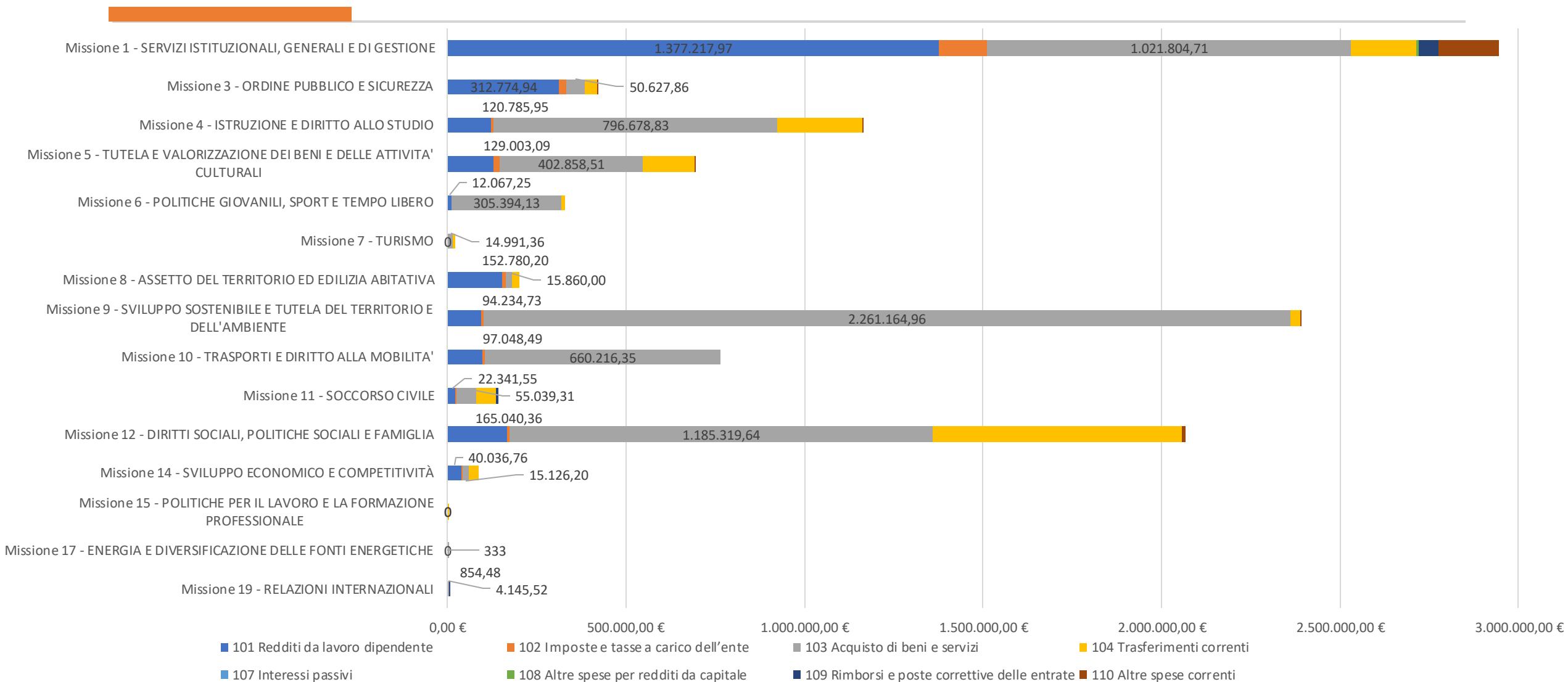


SPESA PER MISSIONI - IMPEGNI

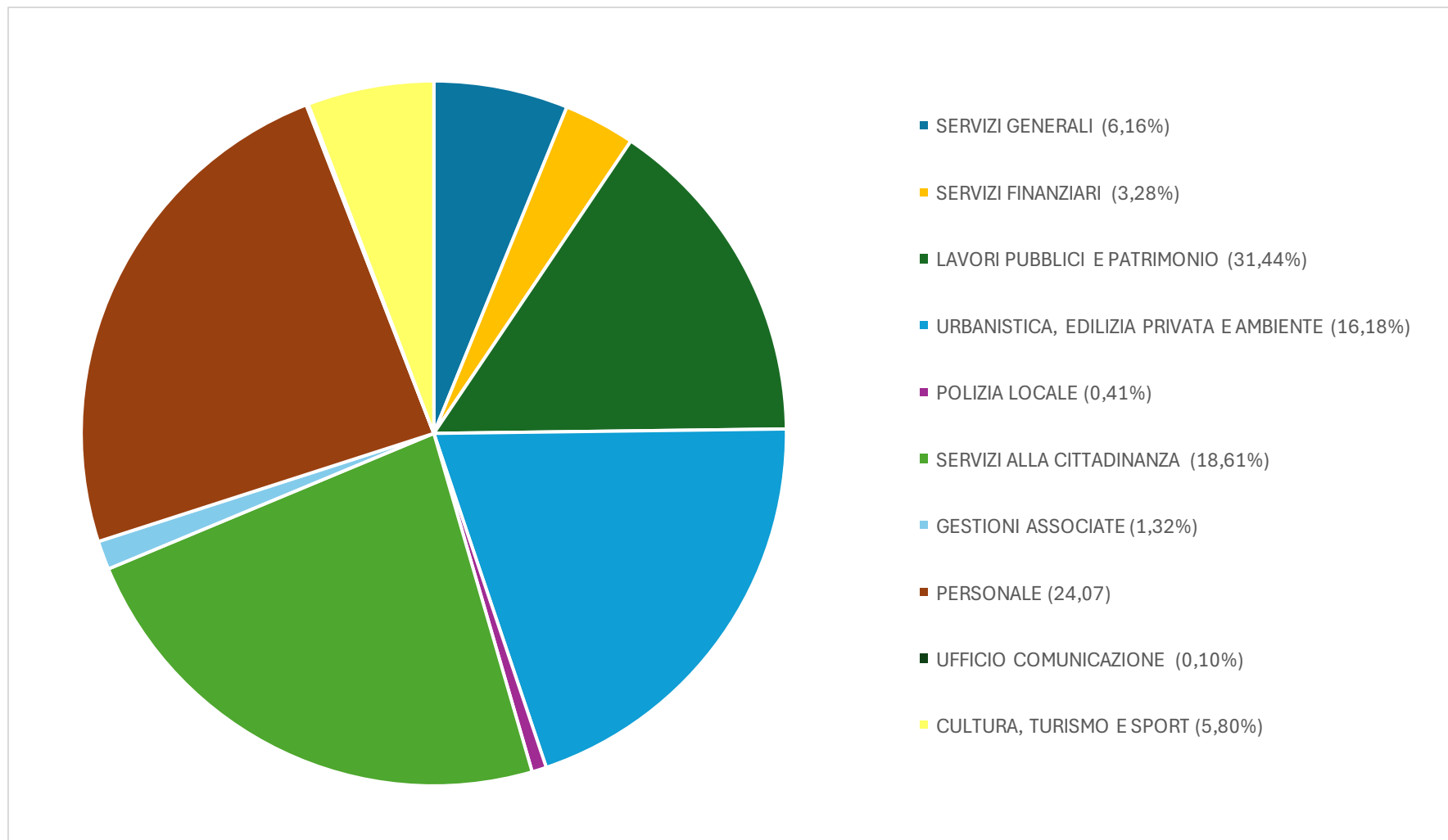


SPESA PER MACROAGGREGATO – IMPEGNI

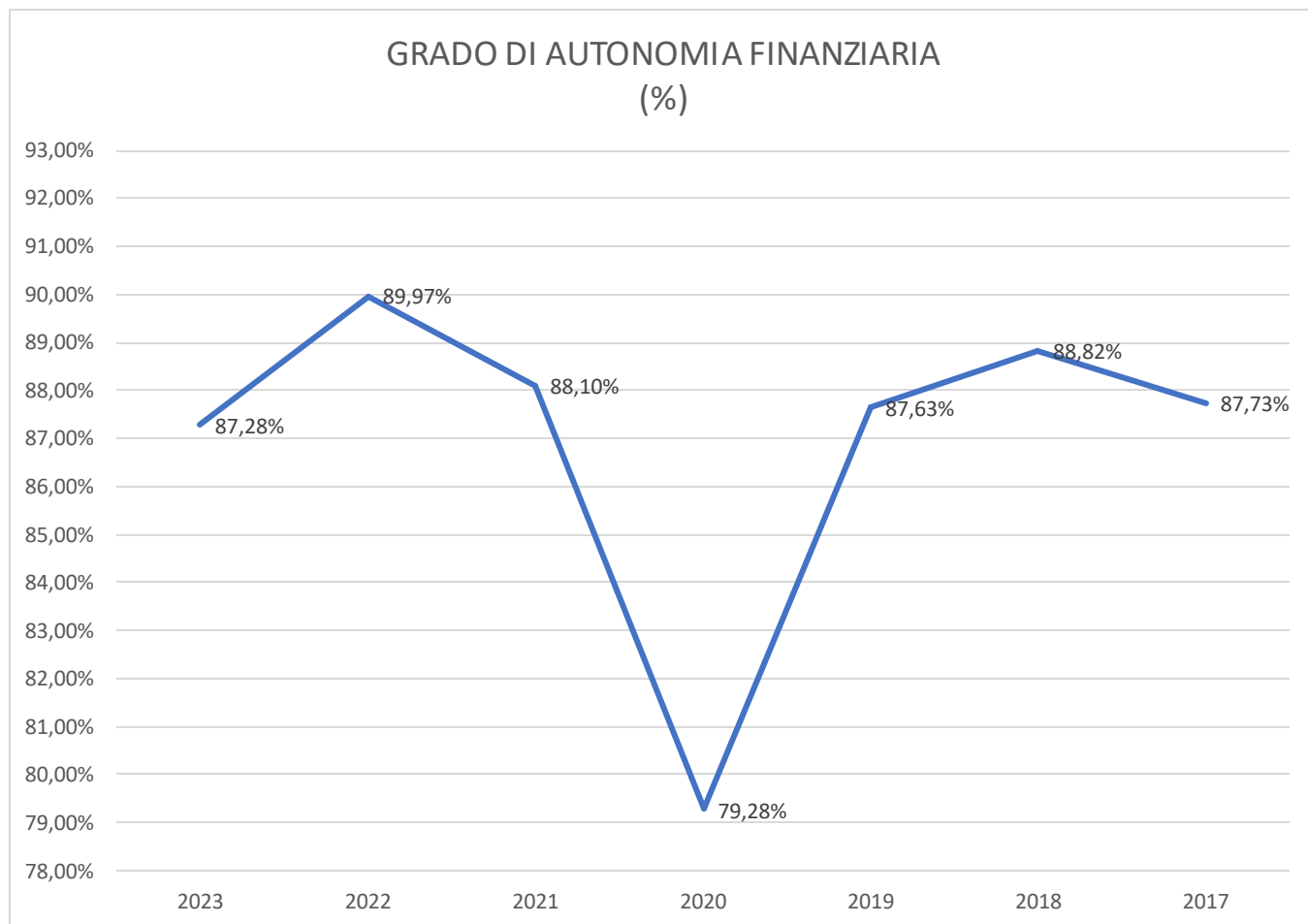
SPESE CORRENTI



SPESA PER AREE – IMPEGNI



INDICATORI



Il grado di autonomia finanziaria definisce l'incidenza delle entrate proprie sulle entrate correnti complessive ed esprime la capacità di autofinanziamento del Comune, ossia la capacità di far fronte alle spese per il proprio funzionamento e per la fornitura dei servizi ai cittadini senza dover ricorrere all'aiuto dello stato.

- Il grado di autonomia finanziaria è dato da:

$$\frac{\text{Entrate Titoli 1 + 3}}{\text{Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)}}$$

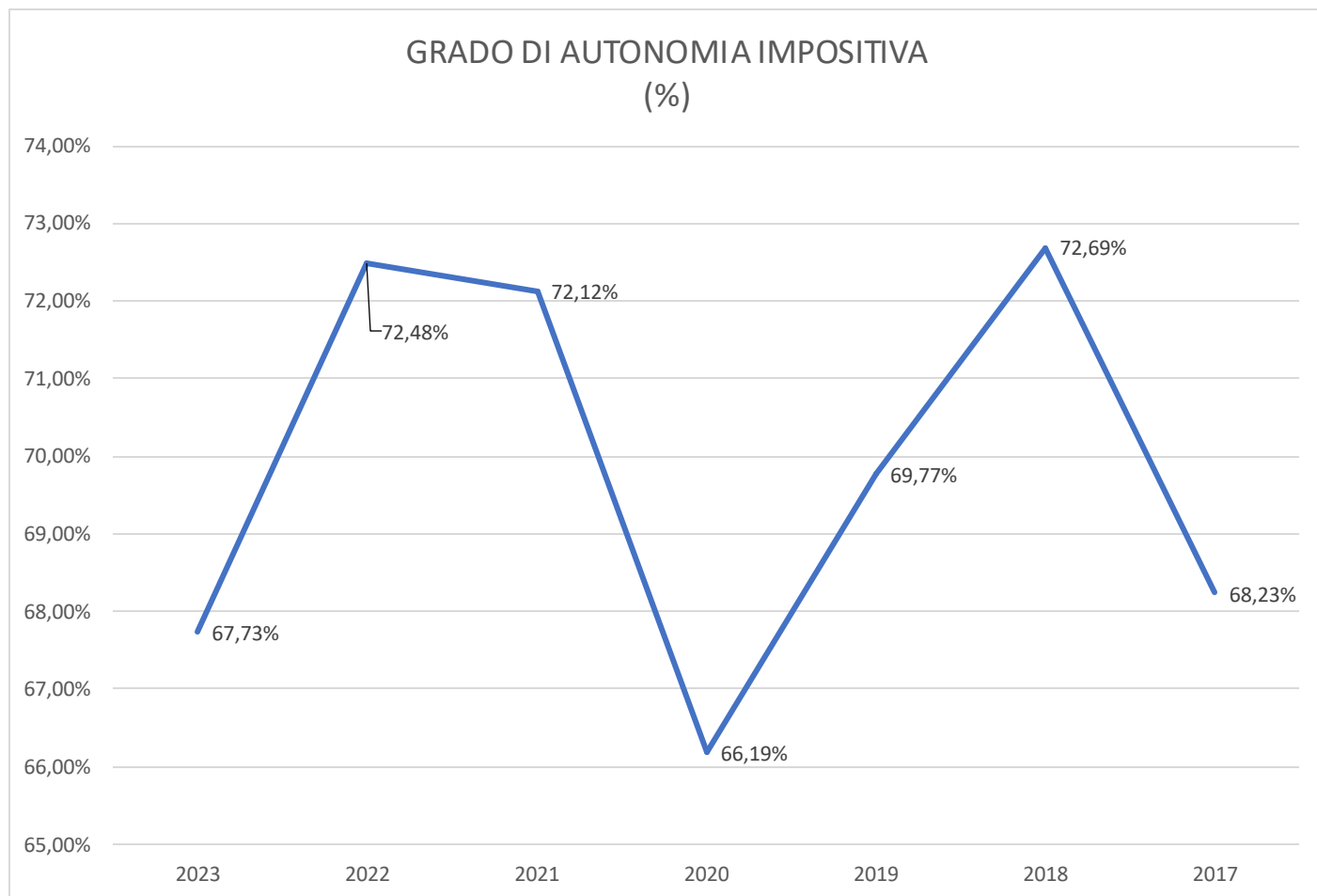
Entrate Titolo 1: Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Entrate Titolo 2: Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

Entrate Titolo 3: Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi rientra nella media italiana (87,1%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i Comuni della medesima fascia demografica. Il calo riscontrato nel 2020 è dovuto al forte aumento dei trasferimenti statali per far fronte alla pandemia da Covid-19.

INDICATORI



Il grado di autonomia impositiva, rispetto all'indicatore precedente, prende in considerazione le sole entrate tributarie e rappresenta la capacità di un Comune di prelevare risorse tramite il ricorso alla propria potestà impositiva. È dato dal rapporto fra gli accertamenti derivanti dal gettito delle entrate tributarie, contributive e perequative rispetto al totale delle entrate correnti.

- Il grado di autonomia impositiva è dato da:
$$\frac{\text{Entrate Titolo 1}}{\text{Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)}}$$

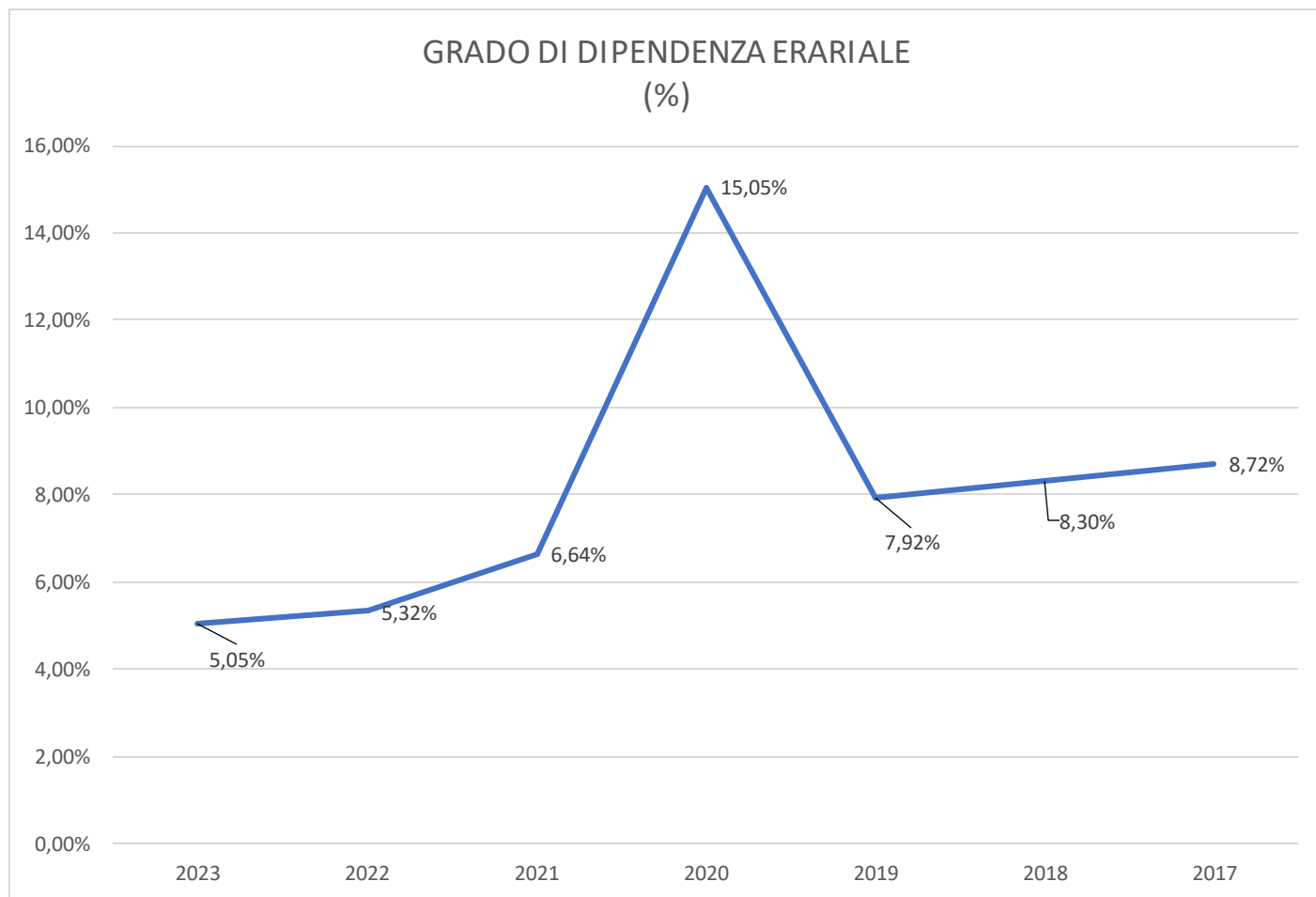
Entrate Titolo 1: Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Entrate Titolo 2: Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

Entrate Titolo 3: Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca leggermente sotto la media (68,9%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i comuni dell'Emilia Romagna. Il calo riscontrato nel 2023 è riconducibile all'evento alluvionale di maggio che ha incrementato la forbice tra i trasferimenti ricevuti (in aumento) e la pressione tributaria (diminuita a sostegno della cittadinanza colpita dall'evento).

INDICATORI



Il grado di dipendenza erariale rappresenta la misura di quanto un Comune necessiti dell'aiuto dello Stato (rappresentato dai trasferimenti erariali) per far fronte ai propri impegni di spesa corrente. È un indicatore contrapposto al grado di autonomia finanziaria.

- Il grado di dipendenza erariale è dato da:

$$\frac{\text{Entrate Titolo 2}}{\text{Entrate correnti (Titoli 1, 2, 3)}}$$

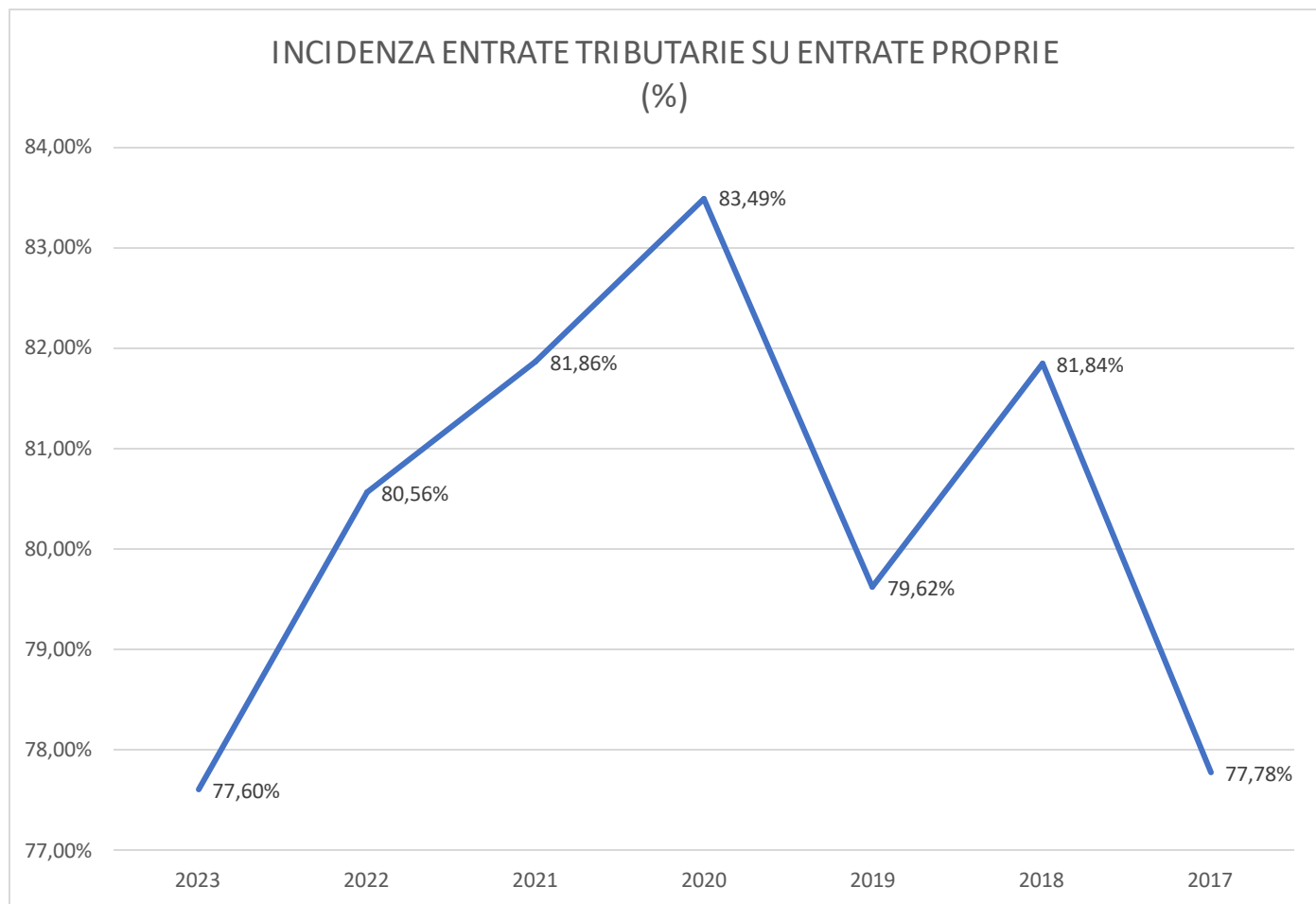
Entrate Titolo 1: Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Entrate Titolo 2: Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

Entrate Titolo 3: Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca leggermente sotto la media (5,5%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i Comuni italiani. Il picco riscontrato nel 2020 rappresenta i trasferimenti statali eccezionali erogati per far fronte alla pandemia da Covid-19.

INDICATORI



Questo indicatore misura l'incidenza delle entrate tributarie rispetto alle entrate extratributarie con riferimento alle sole entrate proprie del Comune (ovvero escludendo quelle derivanti da trasferimenti statali o regionali).

- L'incidenza delle entrate tributarie sulle entrate proprie è dato da:

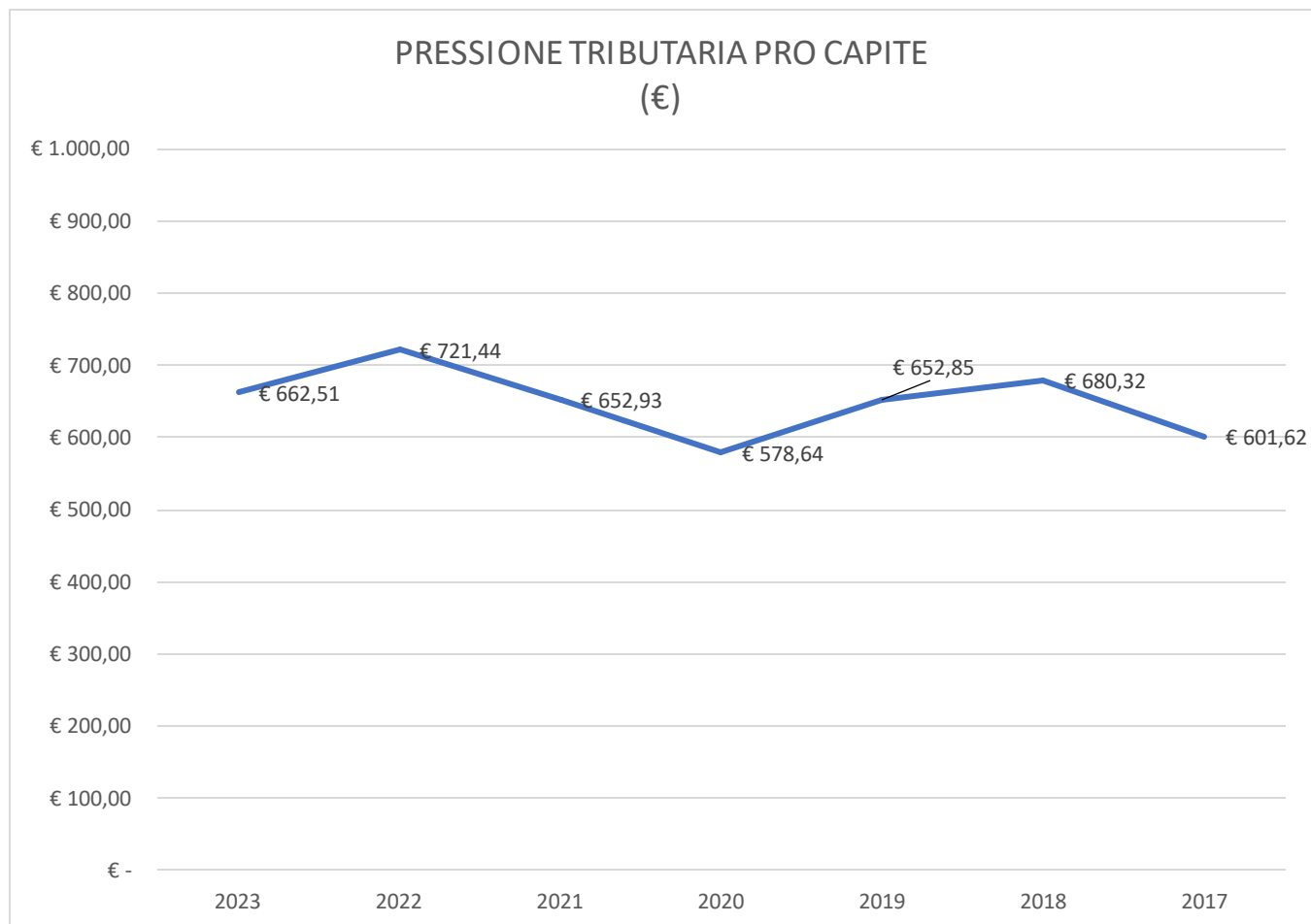
$$\frac{\text{Entrate Titolo 1}}{\text{Entrate Titoli 1 + 3}}$$

Entrate Titolo 1: Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Entrate Titolo 3: Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Dal grafico si evince come il Comune di Russi, dopo il picco raggiunto nel biennio 2020-2021, stia attraversando una fase calante assestandosi nel 2023 su un valore leggermente più basso rispetto al suo valore medio (80,7%). Come per il grado di autonomia impositiva anche il calo di questo indicatore per il 2023 è riconducibile alla diminuzione della pressione tributaria a sostegno della cittadinanza alluvionata.

INDICATORI



La pressione tributaria pro capite rappresenta il grado di incidenza della potestà impositiva di un Comune sui propri cittadini ed è dato dal rapporto fra gli accertamenti derivanti dal gettito delle entrate tributarie, contributive e perequative rispetto alla popolazione complessiva. L'indicatore è un'approssimazione dello sforzo fiscale gravante su ciascun cittadino.

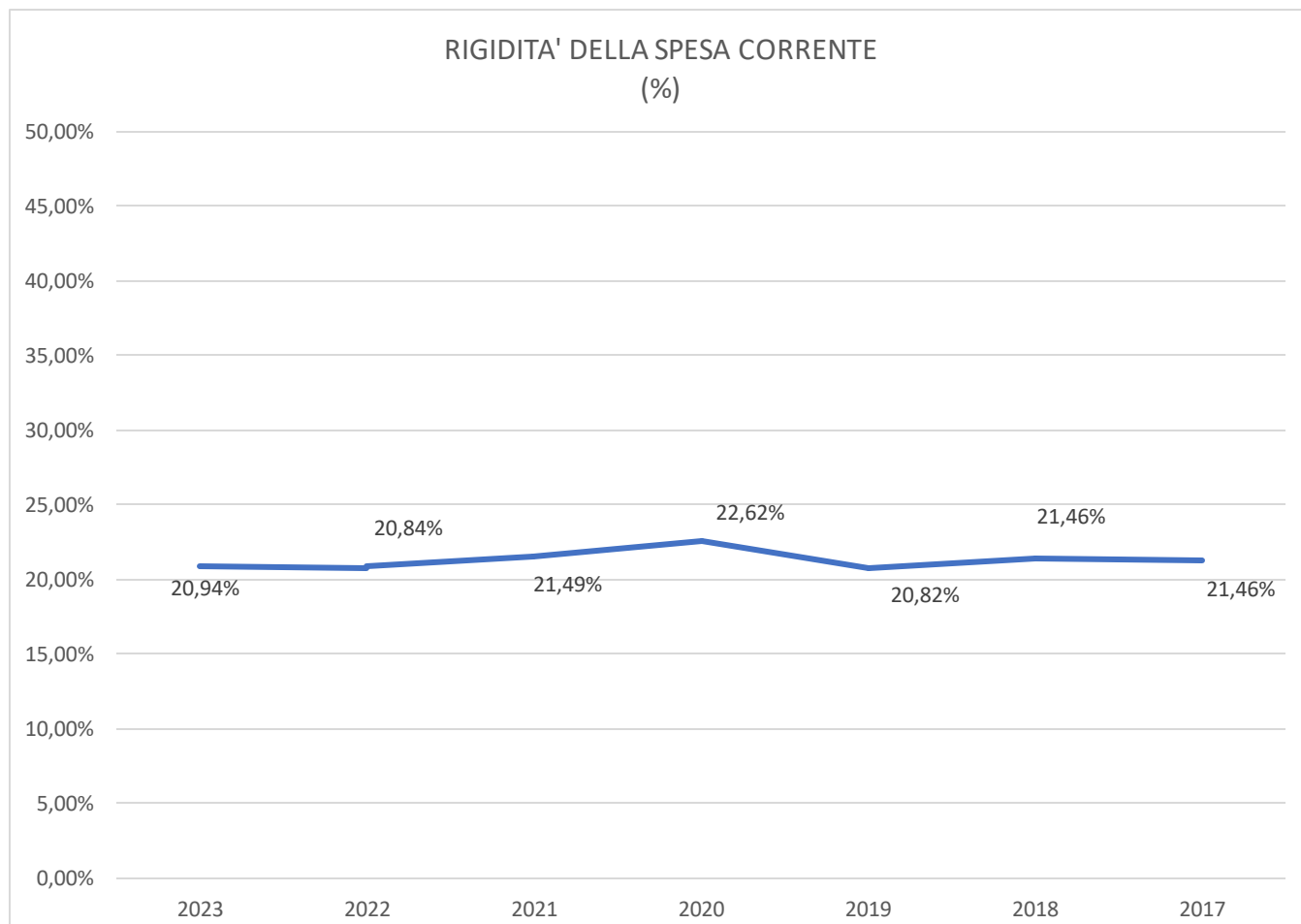
- La pressione tributaria pro capite è data da:

$$\frac{\text{Entrate Titolo 1}}{\text{Popolazione al 31/12}}$$

Entrate Titolo 1: Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Dal grafico si riscontra un'inversione del trend di crescita iniziato dopo il superamento della pandemia da Covid-19 del 2020 (anno in cui erano operative numerose agevolazioni tributarie). Il calo riscontrato nel 2023, analogamente a quanto successo nel 2020 per la pandemia, è legato all'evento alluvionale di maggio a fronte del quale si è assistito ad un alleggerimento della pressione fiscale.

INDICATORI



L'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate dei mutui, ovvero le cosiddette "spese rigide" (quelle spese che per la loro natura si ripetono ogni anno e sulle quali è difficile operare nel breve termine politico di contenimento). Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

- La rigidità della spesa corrente è data da:
$$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Quota amm.to mutui}}{\text{Entrate Titoli 1, 2, 3}}$$

Spesa personale: Stipendi dei dipendenti comunali

Quota ammortamento mutui: il totale delle rate dei mutui non ancora estinti

Entrate Titolo 1: Entrate di natura tributaria (IMU, Addizionale IRPEF, ecc.)

Entrate Titolo 2: Contributi e trasferimenti provenienti da Stato, Regione o altri enti

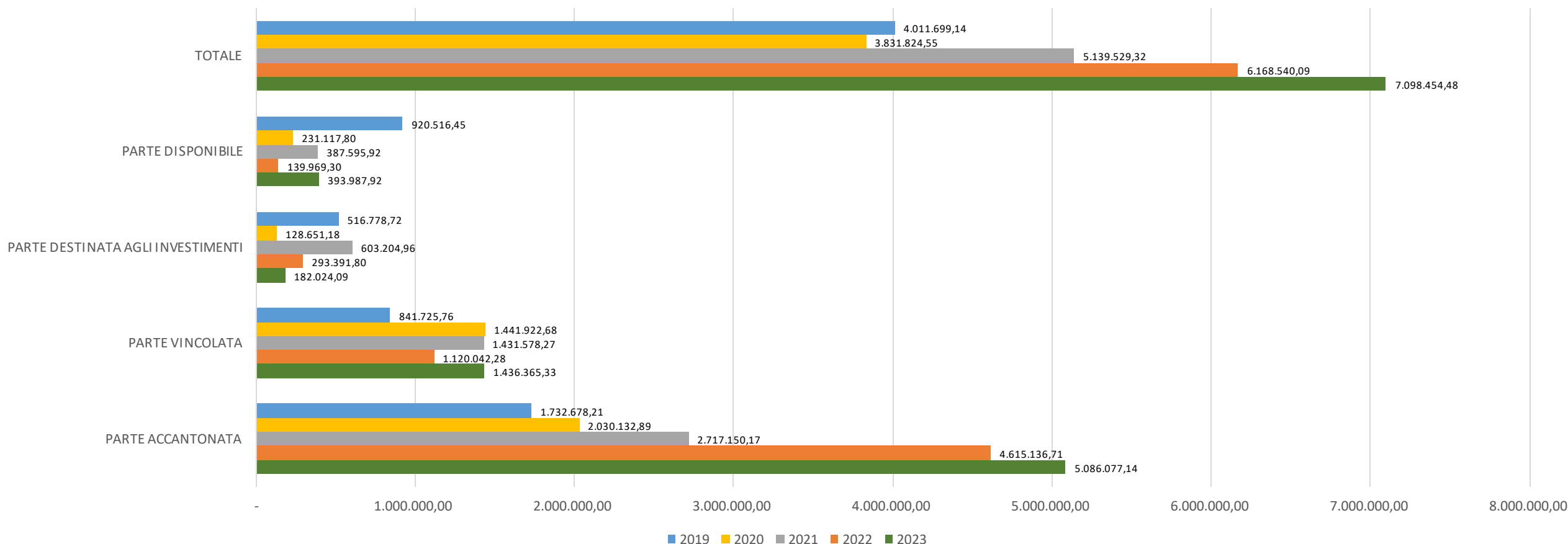
Entrate Titolo 3: Entrate di natura extratributaria (Sanzioni CdS, Servizi a domanda individuale, concessioni, ecc.)

Il Comune di Russi si colloca sotto la media (24,8%) con riferimento agli ultimi dati Istat per i Comuni dell'Emilia Romagna. La costante stabilità di questo indicatore (riscontrabile dalle oscillazioni minime su tutto il periodo 2017-2023) ed il suo posizionamento sotto la media regionale sono dovuti principalmente ad un' oculata gestione del ricorso all'indebitamento operata nel corso del tempo.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE – Storico 2019-2023

Il Risultato di Amministrazione (cosiddetto «avanzo di amministrazione» o disavanzo, se negativo) è il risultato di sintesi della gestione del bilancio. È un saldo di natura finanziaria che tiene conto oltre che delle riscossioni e dei pagamenti effettuati dal Comune, anche dei debiti e dei crediti.

AVANZO 2019-2023

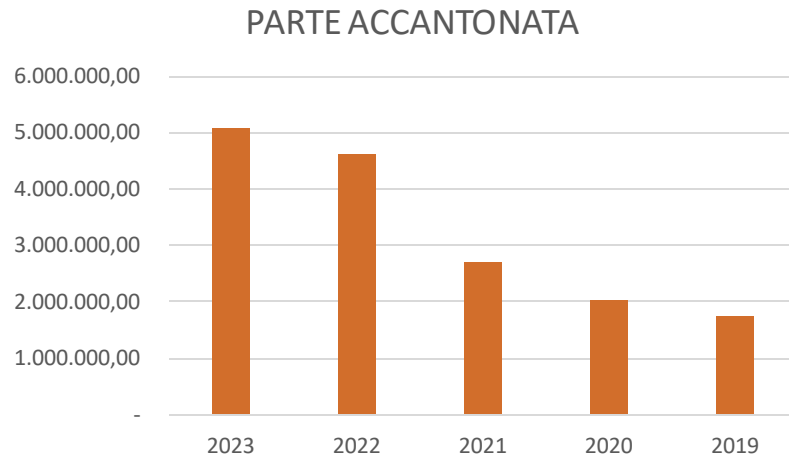


Il trend storico evidenzia un aumento costante del risultato di amministrazione principalmente dovuto all'aumento progressivo della sua parte accantonata.

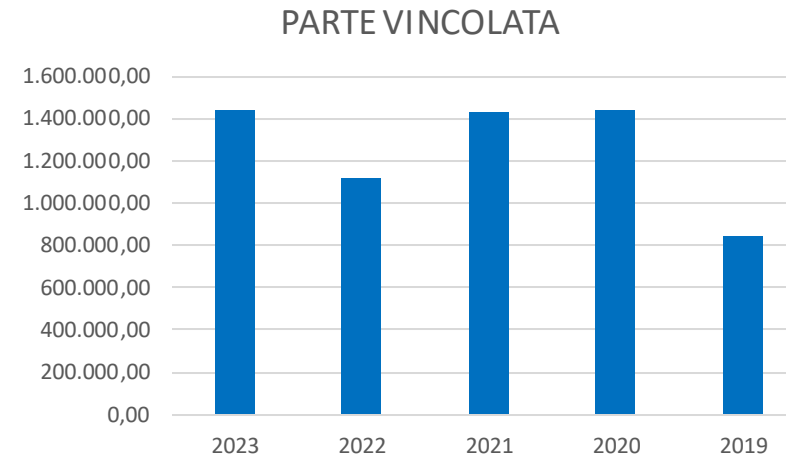
FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico 2019-2023

L'avanzo è ripartito in quattro componenti:

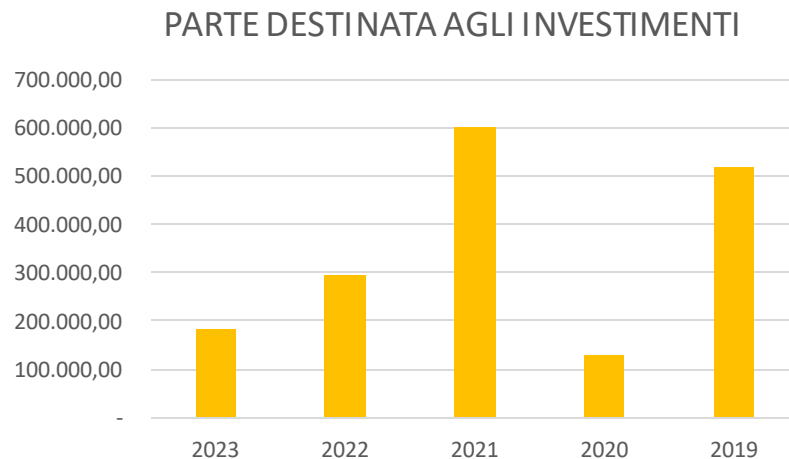
Parte accantonata:
costituita dalle risorse per le quali è previsto un obbligo di accantonamento in previsione di spese future



Parte vincolata:
raccolge le risorse vincolate ad una specifica destinazione su disposizione di Legge o dell'Ente che le ha trasferite



Parte destinata agli investimenti:
comprende le risorse indirizzate esclusivamente a finanziare spese per investimenti.

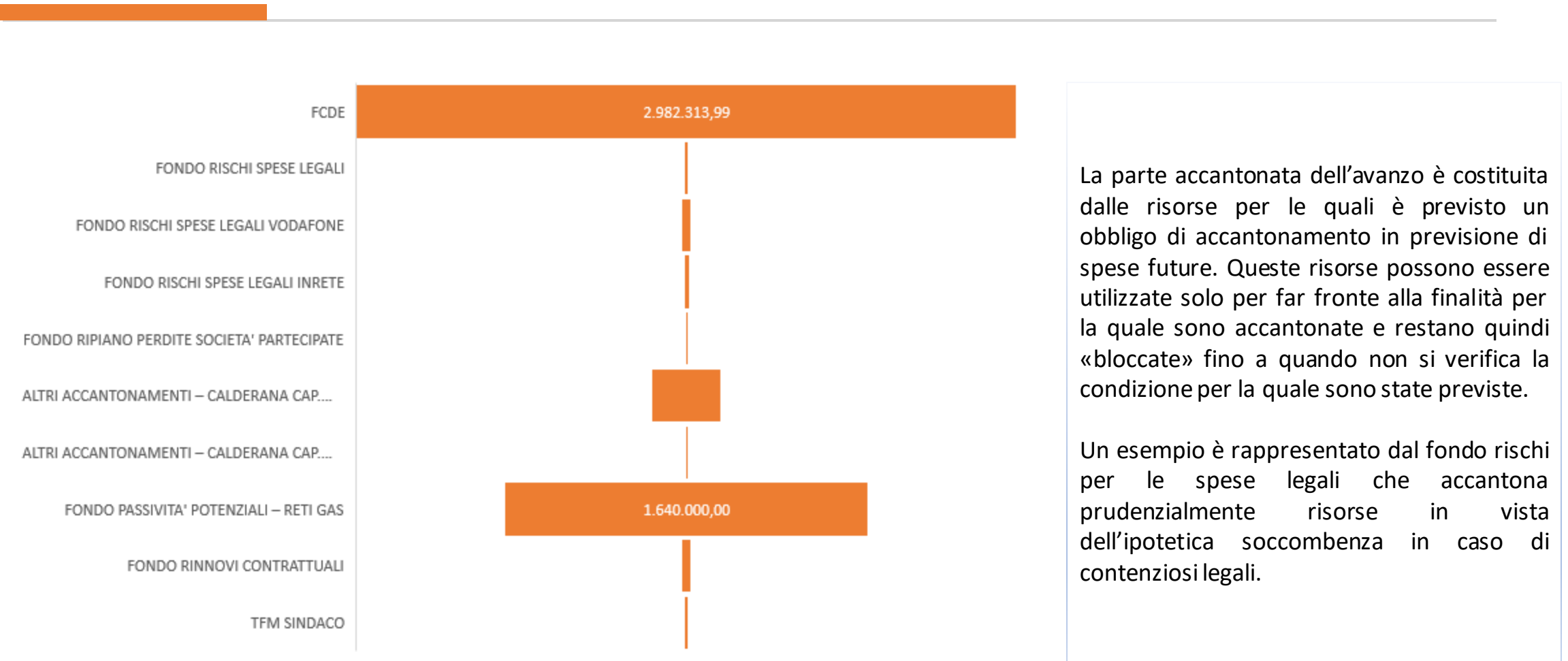


Parte disponibile:
contiene le risorse di cui il Comune può usufruire liberamente e si ottiene sottraendo al risultato complessivo di amministrazione le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti)



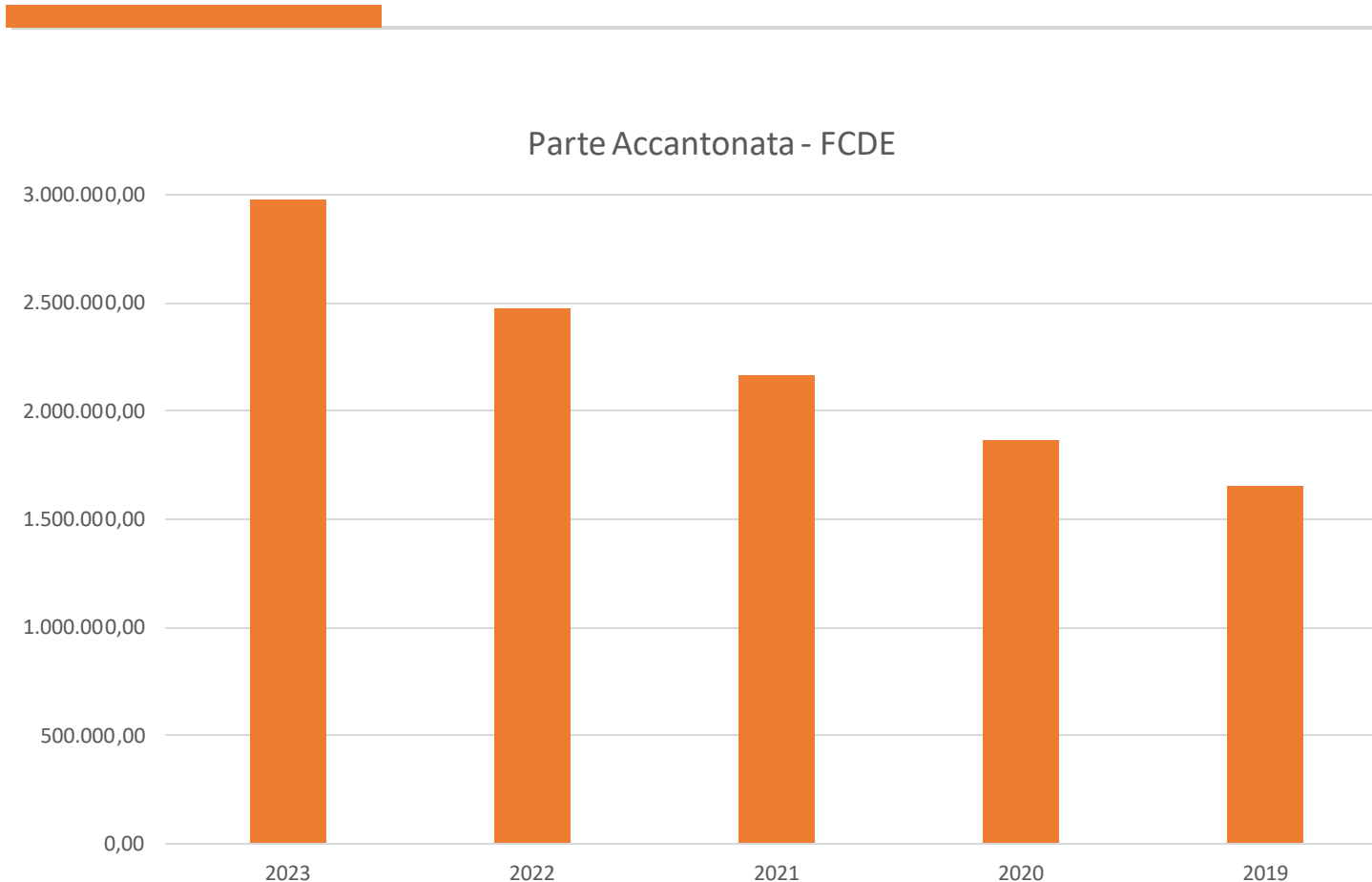
FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

PARTE ACCANTONATA



FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ



Una componente significativa della parte accantonata è il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Tale fondo costituisce uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione derivanti dalla dubbia e/o difficile esazione di alcune tipologie di crediti.

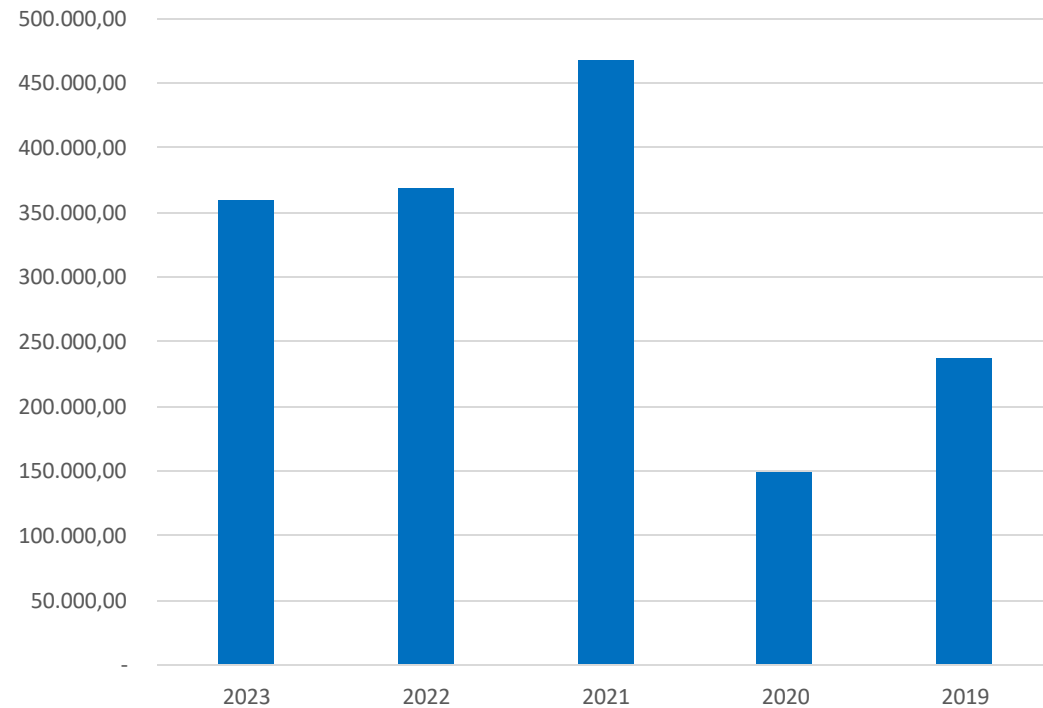
FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

PARTE VINCOLATA

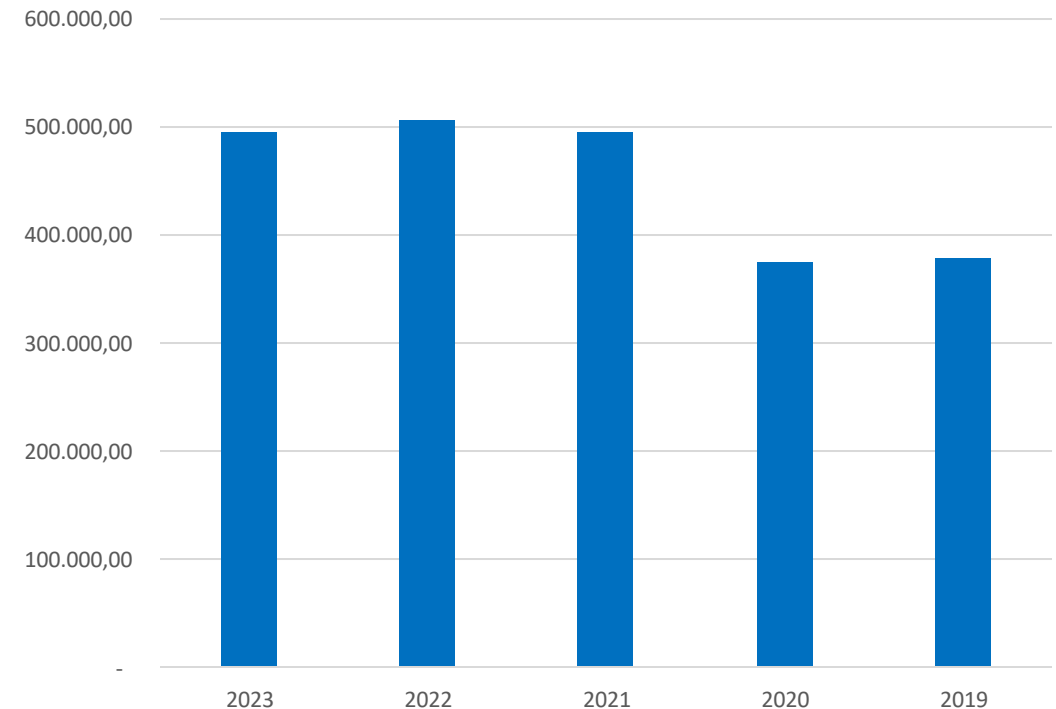
La parte vincolata raccoglie le risorse che sono vincolate ad una specifica destinazione d'uso e che pertanto possono essere utilizzate esclusivamente per ottemperare a tale finalità.

*Il vincolo può provenire da una disposizione di legge o essere stabilito dall'Ente che le ha trasferite.
Inoltre il Comune stesso può vincolare risorse sulla base di proprie iniziative.*

PARTE VINCOLATA - VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE

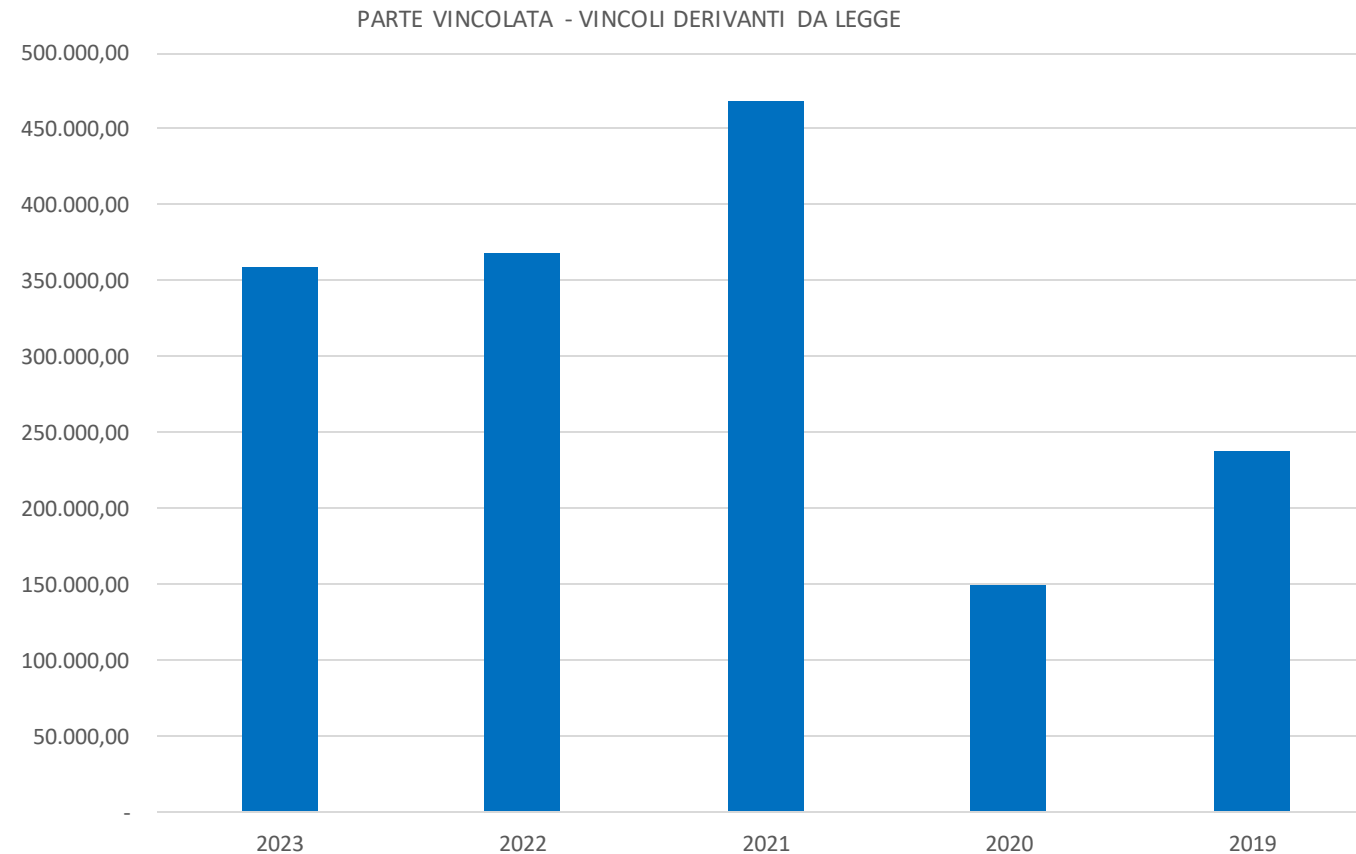


PARTE VINCOLATA - VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE



FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

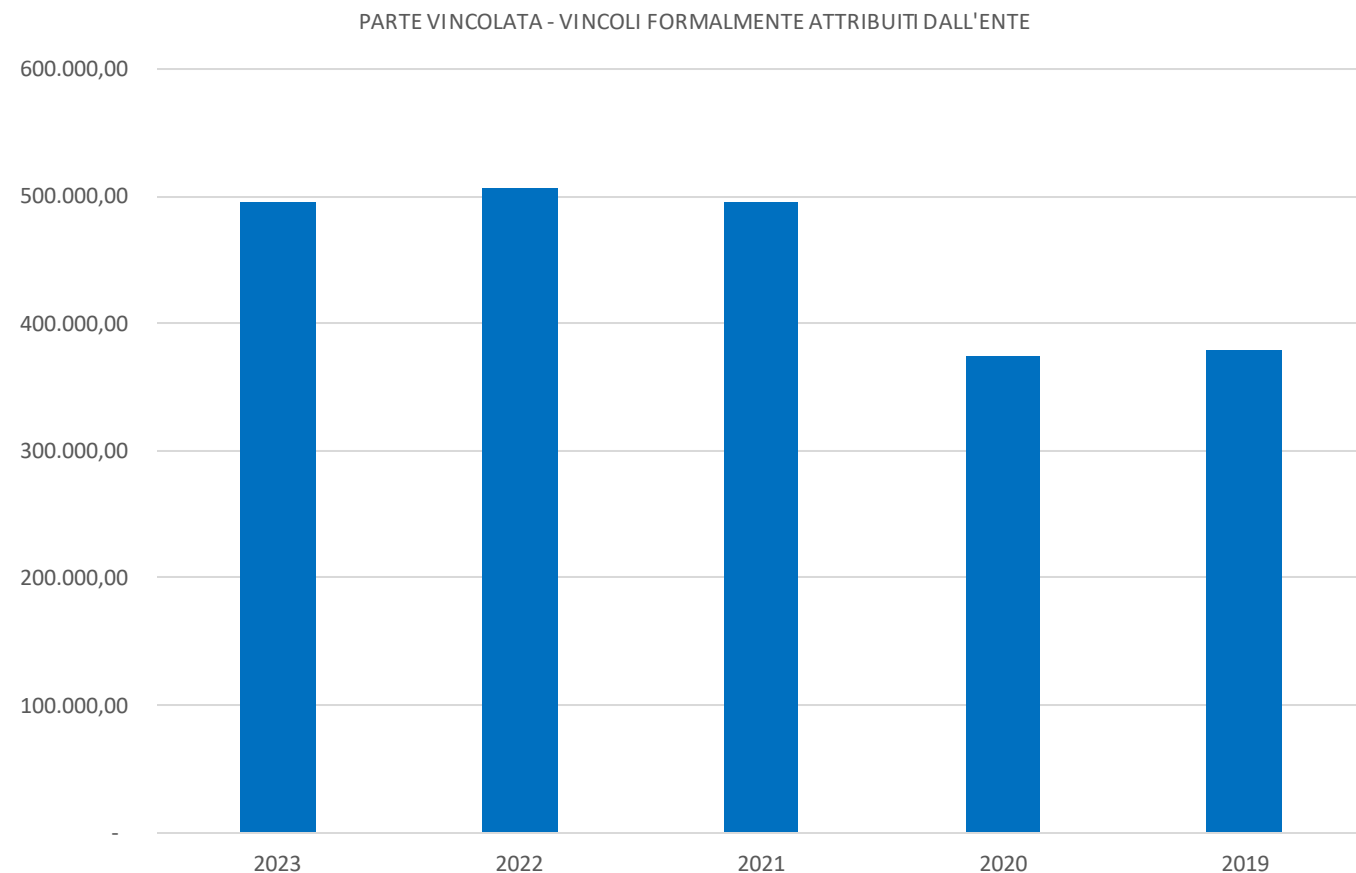
VINCOLI DERIVANTI DA LEGGE



Fra le risorse che rientrano nella parte vincolata sulla base di vincoli di legge e/o da trasferimenti rientrano ad esempio i proventi derivanti dall'incasso degli oneri di urbanizzazione che possono essere utilizzati esclusivamente per alcune tipologie di interventi espressamente previsti dalla legge (realizzazione e manutenzione ordinaria o straordinaria di opere di urbanizzazione primaria o secondaria, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, ecc.).

FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

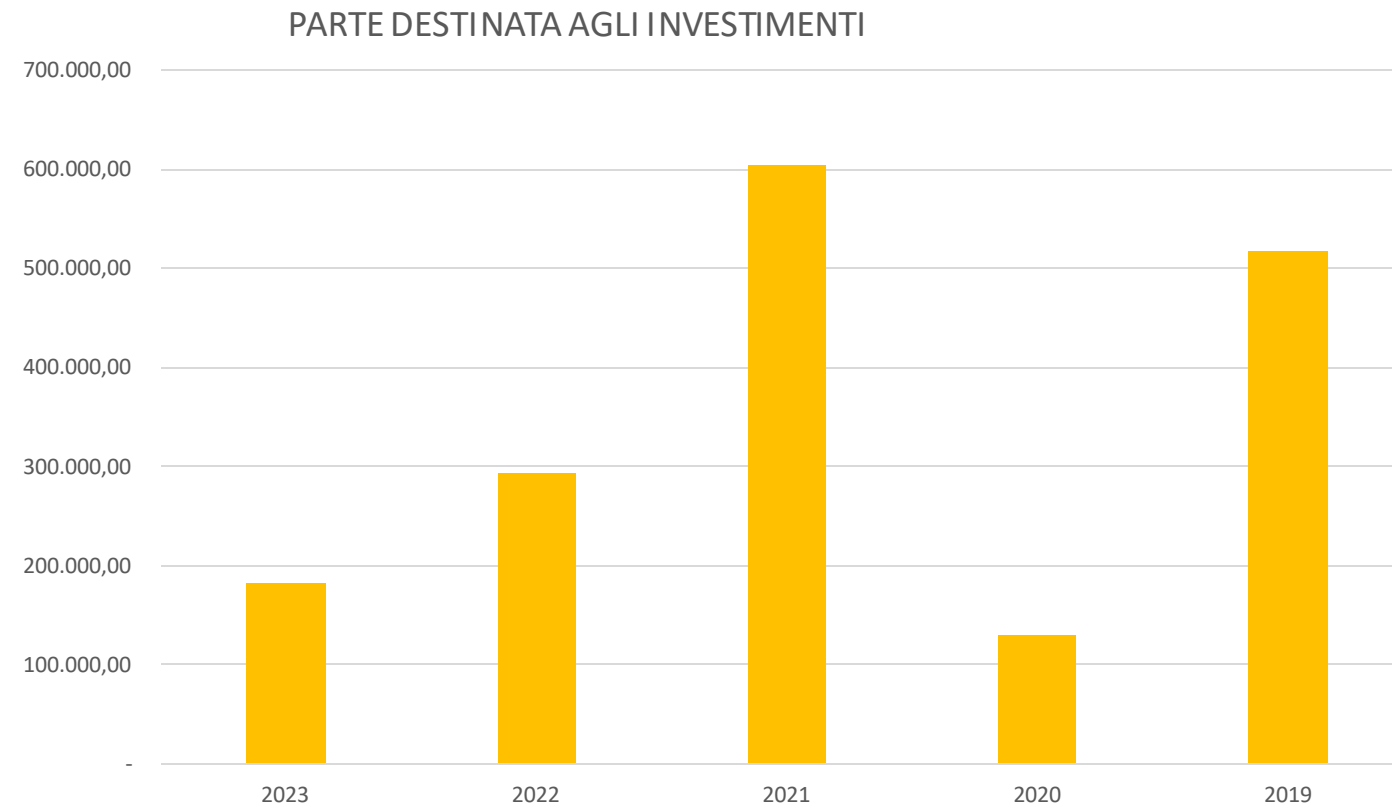
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE



Costituiscono quota vincolata da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente quelle entrate straordinarie accertate e riscosse, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione, e le corrispondenti economie di bilancio.

FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

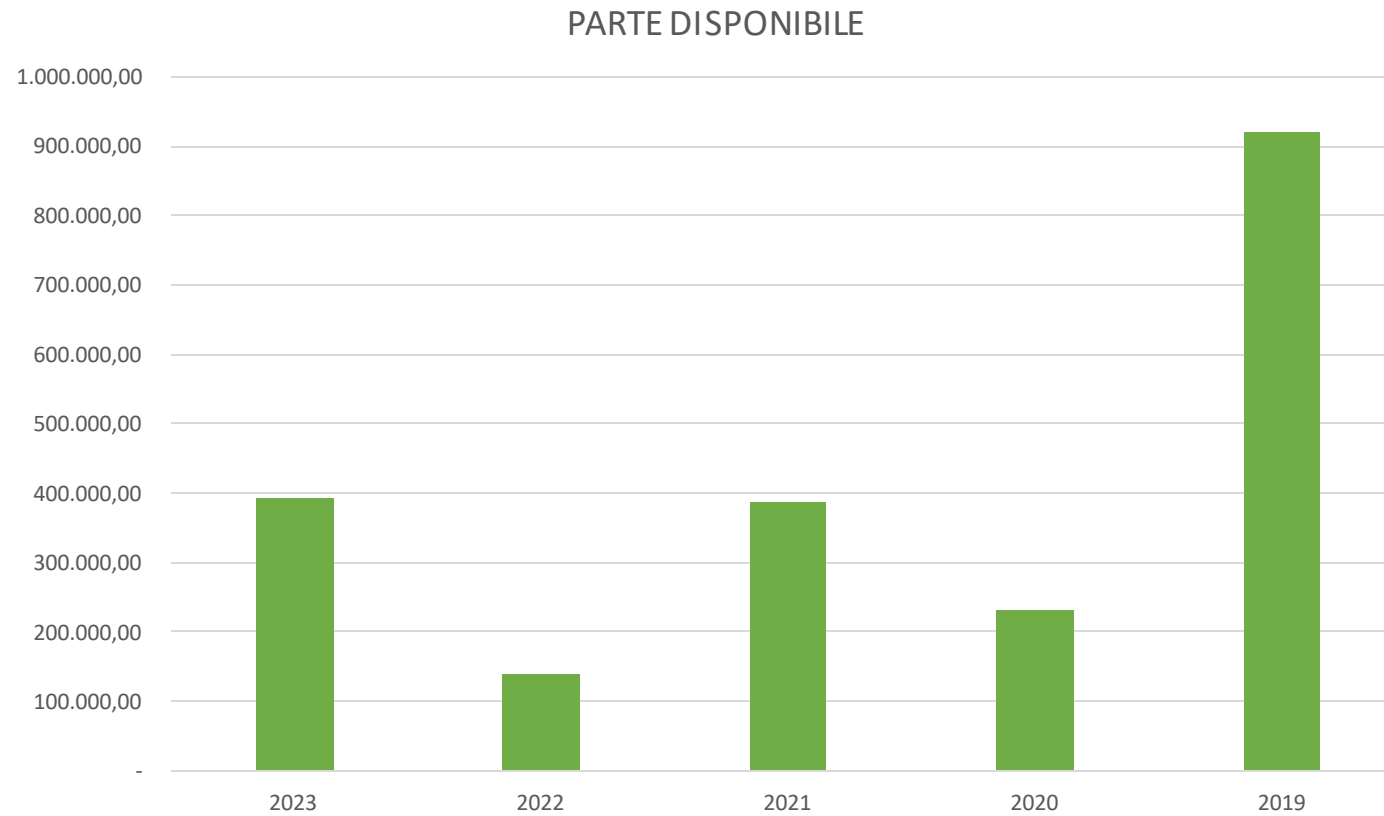


La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle economie verificatesi nelle spese in conto capitale finanziate da entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non utilizzate nel corso dell'esercizio precedente.

Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti, ad esempio, da alienazioni patrimoniali, concessione di loculi cimiteriali o dall'eventuale stipula di convenzioni urbanistiche.

FOCUS AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – Storico

PARTE DISPONIBILE



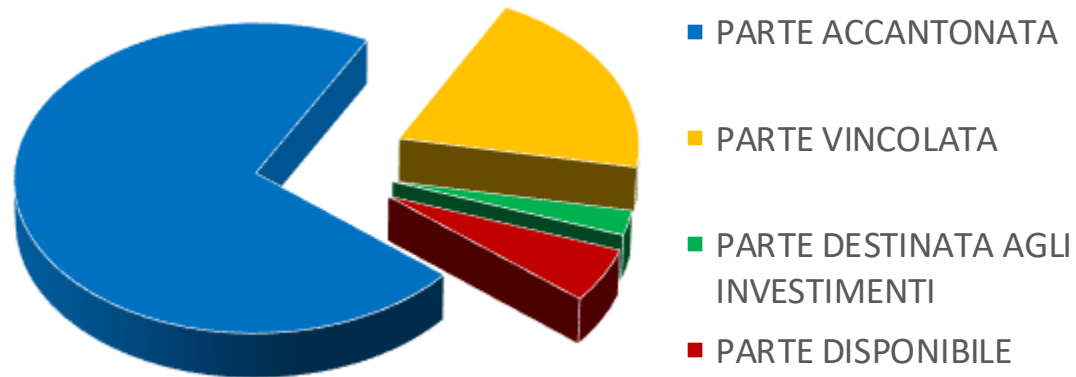
La parte disponibile del risultato di amministrazione contiene le risorse di cui il Comune può usufruire liberamente e si ottiene sottraendo al risultato complessivo di amministrazione le altre sue componenti (avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti).

Questa parte dell'avanzo risulta fondamentale in quanto, se negativa, determina la condizione di disavanzo.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2023

CONCLUSIONI

Avanzo 2023



La gestione dell'esercizio finanziario 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione di € 7.098.454,48.

L'esercizio 2023, nonostante una leggera flessione dell'inflazione, ha inevitabilmente subito le conseguenze del protrarsi dell'incerta situazione economica internazionale conseguente il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina cui è andato ad aggiungersi il conflitto tra Israele e Palestina. La gestione contabile dell'esercizio è stata inoltre indubbiamente condizionata dall'evento straordinario dell'alluvione di maggio 2023 che ha comportato da un lato l'erogazione di trasferimenti straordinari e dall'altro l'assunzione di spese non previste.

L'incidenza più significativa dei trasferimenti rispetto alle entrate proprie ha contribuito ad una diminuzione della pressione tributaria pro capite a sostegno della cittadinanza.

I dati esposti nella presentazione dimostrano come, in relazione all'esercizio precedente, si assista ad un aumento della parte disponibile della quota accantonata e del risultato di amministrazione. Tali incrementi sono connessi rispettivamente ad un aumento del fondo crediti dubbia esigibilità e ad una necessaria gestione prudentiale delle risorse a disposizione in relazione alla particolare incertezza dell'attuale momento storico.

L'attuale situazione, nonostante si concretizzi in una notevole rigidità nella gestione contabile dell'ente, non pregiudica la tenuta complessiva del bilancio dell'ente.